

RICOSTRUZIONE: SI SBLOCCANO INCOMPIUTE, 4 MILIONI AL PALAGIAPPONE, 1,2 A PAGANICA

16 Agosto 2016



L'AQUILA - Si sblocca la ricostruzione del nuovo Palazzetto dello Sport dell'Aquila, finanziato in parte dal governo del Giappone, con 4 milioni di euro integrativi in arrivo dal Piano stralcio di interventi per la ricostruzione pubblica approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) nella riunione dell'ultimo 10 agosto.

Soldi, finalmente, anche per il Centro polifunzionale della popolosa frazione di Paganica, un'annosa incompiuta nota anche come teatro tenda, che potrà finalmente trovare un ruolo con 1,2 milioni. Tempi grami, invece, per il Cinema Massimo, il cimitero e il museo di Santa Maria dei Raccomandati lungo il corso.

Il "listone" ufficiale degli interventi da quasi 60 milioni di euro è, in realtà, ancora sconosciuto, perché il documento del Cipe e gli allegati, ovvero le tabelle con le voci di dettaglio, sono al vaglio della Corte dei conti per la bollinatura che dà il via agli stanziamenti economici.

In ogni caso, secondo quanto appreso da *AbruzzoWeb*, per il Comune dell'Aquila sono finanziati 13 milioni di interventi tra i quali, appunto, il Palasport di Centi Colella.

Il Cipe ha assegnato esattamente 57,42 milioni a valere sugli stanziamenti della legge numero 190/2014 (ovvero la legge di stabilità 2015) relativi al 2016.

Di questi, 49,97 milioni sono per la realizzazione di interventi, nuove opere e completamenti di opere già finanziate con precedenti assegnati del Cipe, mentre 7,45 milioni per la progettazione.

Il Comitato ha assegnato anche 1,43 milioni alla struttura di missione della presidenza del Consiglio, guidata da Giampiero Marchesi, che segue il post-terremoto a Roma, per finanziare un'azione di supporto a ciascuna amministrazione nella predisposizione del programma pluriennale e dei piani annuali.

GLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati integralmente sono quelli per i quali la progettazione è già pronta o comunque in via di conclusione.

C'è il Teatro tenda di Paganica per 1,2 milioni di euro, il progetto urbano di Campo di Fossa per 1,6, la casetta dell'ex Dazio doganale dopo Porta Napoli per 150 mila euro, appunto il Palasport del Giappone per 4 milioni, interventi sulla rete viaria, la messa in sicurezza di cavità ipogee nella zona di Campo di Fossa per 3 milioni complessivi.

Stanziamenti molto ridotti, invece, per "parcheggiare" quattrini in attesa della conclusione degli iter progettuali, per gli interventi che sono ancora indietro per cui non c'è da spaventarsi per l'esiguità della somma.

Così il Cinema Massimo ha ottenuto 300 mila euro su 4,3 milioni chiesti, il progetto urbano di Porta Leone 400 mila su 4

milioni, il progetto urbano Città pubblica, un “omnibus” che comprende vari interventi, 450 mila su 14 milioni, il museo di Santa Maria dei Raccomandati 1,5 milioni su 15 milioni, il cimitero del capoluogo 400 mila su 4 milioni.

Dove sono pronti i progetti si chiede e si ottiene, quando si è ancora in fase di progettazione lo Stato eroga il minimo.

Fin qui gli interventi sull'Aquila, al momento dell'uscita degli allegati con l'ok dei giudici contabili sarà possibile avere il listone anche degli interventi sul “cratere” e fuori da esso, che come si vede questa volta sono la maggioranza.